

COMUNITÀ
di SAN BARTOLOMEO APOSTOLO

COMUNITÀ
di SAN ROCCO (Albenza)
ALMENNO SAN BARTOLOMEO



16ª settimana del
Tempo ordinario
19 – 25 luglio 2026

Insieme fino alla mietitura

L'esigenza umana di protezione e sicurezza ci porta a voler discutere questo principio presentato da Gesù nella parabola del buon grano e della zizzania. Usando la spiegazione dell'e-vangelista Matteo, di fronte a delitti efferati ci chiediamo perché i cattivi devono convivere con chi è buono e fa ciò che Dio vuole. Questi, in-fatti, subiscono le conseguenze nefaste delle scelte altrui, perdono un pezzo di vita per un'ingiusta causa. Qualche volta ci chiediamo se non sia più proficuo un Dio sterminatore dei malvagi, dato che per lui non è difficile capire chi sono.

Eppure Gesù è perentorio e categorico nel descrivere la scelta del Padre: devono crescere insieme fino alla mietitura. Sì, perché nel-la realtà non si tratta di piante, ma di persone: portano in sé il condizionamento della loro storia ma hanno la capacità di cambia-re, esercitando il dono del libero arbitrio.

Questa è la scelta del creatore sull'umanità: non automi programmati dalla natura, ma esseri autonomi e dotati della possibilità di scegliere tra bene e male, costruzione e distruzione, vita e morte. Tutto ciò per un tempo ampio ma limitato, i cui confini non è l'uomo a darsi. È ragionevole che l'uomo corrotto sia aiutato a porsi in una situazione in cui non può nuocere. Ma possiamo capire l'amore del Padre che non vuole togliere a nessuno dei suoi figli la possibilità di far vincere in sé il bene per tutto il tempo che per equità gli è dovuto.

IL BUON GRANO E LA ZIZZANIA

Ma io, Signore, sono buon grano o zizzania?

*Sono zizzania quando la mia lingua lunga
narra di vere o presunte malefatte degli altri.*

*Sono buon grano quando taccio,
non giudico neanche col pensiero,
parlo degli altri solo quando ho cose buone e vere da dire.*

*Sono zizzania quando approfitto
del potere o dell'assenza di controllo,
quando marco visita o non faccio il mio dovere.*

*Sono buon grano quando sono corretto e
lavoro realizzando bene ciò per cui sono pagato.*

*Sono zizzania quando ferisco qualcuno
con le mani o con le parole,
quando mi lascio prendere dall'ira,
dalla superbia e dall'invidia.*

*Sono buon grano quando lavoro per la pace,
dentro e fuori di me,
quando l'umiltà e la verità guidano i miei passi.*

*Sono zizzania quando mi occupo
esclusivamente di me stesso,
quando non mi accorgo delle esigenze altrui.*

*Sono buon grano quando vedo, ascolto e agisco
per chi è in difficoltà ed è grato per il mio intervento.*

*Signore, tu sai che io per primo
sono buon grano e zizzania,
insieme, e mi salva il fatto
che tu conosci questa ambiguità,
e mi concedi tempo e risorse
per far crescere la parte migliore.*

*Un giorno mi purificherai, ma intanto grazie per fiducia,
perché della parte migliore sei fiero di me
e non te la perderesti mai.*